

All. 1 all'Avviso

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A DIVENIRE ANTENNA
ANTIDISCRIMINAZIONE**

**Alla PROVINCIA DI PRATO
Al Direttore dell'Area Istruzione
Via Ricasoli, 35
59100 PRATO**

Il/La sottoscritt _____, nato/a a _____

Prov. (____) il _____, residente a _____, via

_____ n. ____ Codice Fiscale _____, in

qualità di _____ **dell'Ente**

_____ con sede legale in _____ Prov. _____, via

_____ n. ____

indirizzo postale (*solo se diverso da quello legale*)

_____ Codice Fiscale (*Associazione/Cooperativa*) _____ o Partita IVA

_____ Tel. _____ cell. _____ Fax.

_____ e-mail.

_____ Sito internet _____ con natura
giuridica:

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità è punito ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

MANIFESTA INTERESSE

a divenire ANTENNA ANTIDISCRIMINAZIONE collaborando con la Provincia nella realizzazione delle attività del centro antidiscriminazione

A tal fine

DICHIARA

- Di non aver riportato condanne e di non avere procedimenti giudiziari pendenti per delitti contro la pubblica amministrazione
 - Di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione
 - Che l'Ente o Associazione che rappresenta non costituisce nemmeno indirettamente articolazione politico-organizzativa di nessun partito, così come previsto dall'art. 7 della L. 2.5.1974, n. 115 modificato con l'art. 4 della L. 18/11/1981, n. 659
 - Di essere iscritto al registro UNAR con n. _____ del _____ (ISCRIZIONE EVENTUALE)
 - Di essere iscritto al Registro del terzo settore a norma di legge (ISCRIZIONE OBBLIGATORIA)
 - Di impegnarsi ad utilizzare il contributo provinciale (IN CASO PRESENTASTE, OLTRE ALLA DOMANDA PER DIVENIRE ANTENNE, ANCHE UN PROGETTO) per gli scopi per i quali lo stesso viene concesso, presentando successiva rendicontazione delle spese con indicazione dei contributi ottenuti, corredata da una relazione sulle attività svolte
 - Di impegnarsi ad inserire il logo della Provincia di Prato e del Centro antidiscriminazione in ogni attività di pubblicizzazione dell'iniziativa in oggetto e sulle pubblicazioni e sul materiale informativo inerente il progetto
 - Di accettare le norme contenute nel regolamento provinciale per la concessione di benefici economici approvato con Delibera Consiliare n. 48 del 14/04/2004 e ss.mm.ii.
 - Di non essere debitore di somme nei confronti dell'Amministrazione Provinciale
 - Di essere debitore di somme nei confronti dell'Amministrazione Provinciale di Prato per (specificare)
-

Dichiara inoltre di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente scheda per le finalità istituzionali dell'Ente secondo quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016.

_____,
luogo

_____,
data

In fede

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

Allegati:

1. scheda – progetto (facoltativa)
2. copia documento identità legale rappresentante
3. Statuto e atto costitutivo

All. 2

SCHEDA PROGETTO: CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE

SOGGETTO PROPONENTE IL PROGETTO:

NATURA

GIURIDICA _____

LEGALE RAPPRESENTANTE _____

Tel. _____ / _____ cell _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO.

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

2. ALTRI SOGGETTI CHE COLLABORANO AL PROGETTO

(Specificare quali Enti/Istituzioni, modalità collaborative e risorse)

Soggetto/i

partner: _____

Ruolo: _____

3. OBIETTIVI, SCELTE, INDIRIZZI PROVINCIALI DEL PROGETTO

- progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sul tema delle discriminazioni anche nelle scuole;
- monitoraggio dei media locali e di atti amministrativi;
- esame di eventuali segnalazioni di fenomeni discriminatori che possono pervenire anche da parte di singoli cittadini o da realtà associative e denuncia degli stessi qualora ne ricorrano i presupposti di legge;
- diffusione di materiale informativo

4. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI E SUI CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGETTO

(specificare le modalità di attuazione)

5. VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA ED EFFICACIA DELLA SPESA CON LA PREVISIONE DEL NUMERO DEI FRUITORI (indicare il numero ed i destinatari degli interventi)

6. QUADRO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Previsione delle Uscite

Spese :

per il personale (specificatamente adibito al progetto)	€ _____
per prestazioni professionali	€ _____
per altri servizi	€ _____
per stampa, informazione e postali	€ _____
telefoniche, fax, fotocopie, etc.	€ _____
per viaggi e rimborsi spese	€ _____
Altre spese (specificare)	€ _____

Totale Uscite € _____

Previsione delle Entrate, oltre alle risorse che la Provincia ha destinato al Centro antidiscriminazione pari a € 7.200,00:

Eventuali risorse del soggetto proponente	€. _____
Eventuali risorse da altri soggetti:	
<i>denominazione del soggetto/i:</i>	
_____	€. _____
_____	€. _____

Totale Entrate € _____

ALLEGATI:

1) CV delle persone che parteciperanno alla realizzazione del progetto

LINEE GUIDA CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE

Il Centro antidiscriminazione è un organismo di:

1. **monitoraggio** delle azioni antidiscriminatorie sui territori locali.
2. **condivisione** delle esperienze in ambito di prevenzione e rimozione delle discriminazioni, che forniscono strumenti e formazione alle strutture già presenti sul territorio.
3. **informazione e tutela** nei confronti di cittadini vittime di discriminazioni.
4. **prevenzione e rimozione** delle discriminazioni.

Con i seguenti compiti:

1. **coordinamento** delle attività della rete territoriale di Associazioni operanti sul territorio al fine di valorizzarne la capillare diffusione e la condizione di prossimità alle potenziali vittime di discriminazioni;
2. **esame di eventuali segnalazioni** di fenomeni discriminatori che possono pervenire anche da parte di singoli cittadini o da realtà associative e denuncia degli stessi qualora ne ricorrano i presupposti di legge;
3. elaborazione di strumenti per il **monitoraggio**, l'analisi ed il contrasto legale di qualsiasi fenomeno discriminatorio;
4. **raccolta di dati** concernenti il fenomeno sul territorio locale;
5. **ricerca e studio** sul fenomeno del razzismo e delle altre forme di discriminazione sia a livello regionale che a livello nazionale;
6. progettazione e realizzazione di iniziative di **sensibilizzazione** e di **informazione** sul tema delle discriminazioni;
7. **monitoraggio** dei media locali e di atti amministrativi;

Ai fini di una migliore efficacia dell'azione antidiscriminatoria, è auspicabile che i nodi territoriali (associazioni antenne) siano iscritti al Registro Nazionale UNAR, il Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, istituito ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs.215/03, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. Tale Registro consente di realizzare un continuo raccordo operativo con le associazioni e gli enti iscritti per avere sempre chiaro il quadro di chi opera concretamente sul campo, al fine di meglio espletare quelle attività di prevenzione, promozione e rimozione caratterizzanti le funzioni dell'UNAR, presso il quale, in virtù di delega posta in essere a cura del Dipartimento per le Pari Opportunità, il predetto Registro è stato costituito. Le associazioni iscritte al Registro UNAR successivamente possono essere inserite nell'apposito elenco delle associazioni e degli Enti legittimati ad agire ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs.215/03.

